

# “Incontri con le voci dell’archeologia” : nuovo appuntamento alla Fondazione Polo universitario

[www.grossetonotizie.com/grosseto/cultura-e-spettacoli-grosseto/2023/05/02/incontri-con-le-voci-dellarcheologia-nuovo-appuntamento-alla-fondazione-polo-universitario-3/](http://www.grossetonotizie.com/grosseto/cultura-e-spettacoli-grosseto/2023/05/02/incontri-con-le-voci-dellarcheologia-nuovo-appuntamento-alla-fondazione-polo-universitario-3/)

Redazione

2 maggio 2023



**Grosseto.** Giovedì 4 maggio alle 16, nell’aula magna della Fondazione Polo universitario grossetano in via Ginori, 43 si rinnova l’appuntamento con il progetto “**Incontri con le voci dell’archeologia**”, nato dalla collaborazione tra la Fondazione Polo universitario grossetano, il Dipartimento di Scienze storiche e dei Beni culturali dell’Università di Siena e l’Associazione archeologica maremmana allo scopo di divulgare i risultati delle ricerche svolte sul territorio.

## L’incontro

Il titolo dell’incontro è “Infrastrutture, gestione delle acque, insediamenti, paesaggi agrari e funerari nell’ager rosellanus nella lounge dureè”; relatore sarà Stefano Campana, professore di Topografia antica all’Università di Siena, Dipartimento di Scienze storiche e Beni culturali, è archeologo specializzato nello studio diacronico dei paesaggi e nello sviluppo di nuove metodologie di indagine con particolare riferimento al telerilevamento e ai sistemi informativi territoriali (Sit).

Il contesto territoriale di riferimento dello studio del professor Campana è la **Toscana meridionale** (valle dell’Ombrone e dell’Orcia), ma conduce attività di ricerca anche in Inghilterra, Spagna, Turchia, Palestina, Iraq, Arabia Saudita, Turkmenistan e Mozambico. È molto attivo nella sfera internazionale nell’organizzazione di convegni, nella didattica (master, summer e school) e nella partecipazione a progetti europei. E’ stato Marie Curie research Fellow all’Università di Cambridge (Gran Bretagna) e visiting professor all’Università di Lund (Svezia), all’Ecole Normale Supérieure (Parigi) e all’Istituto archeologico di Erbil (Iraq). Nel 2011 è stato nominato e ammesso come Fellow alla Society of Antiquaries of London e dal 2012 al 2015 è stato membro del consiglio di amministrazione dell’Hist (International Centre on Space Technologies for Natural and

Cultural Heritage) sotto l'auspicio dell'Unesco e dell'Accademia cinese della Scienze. Attualmente dirige progetti di ricerca territoriale e scavi archeologici e coordina un gruppo di ricercatori (laureandi, dottorandi e post-doc) nel Laboratorio di Archeologia dei Paesaggi e Telerilevamento (Lap&T) dell'Università di Siena. Nel 2009 ha fondato una società spin-off all'Università Siena, Ats s.r.l., finalizzata al trasferimento tecnologico dal Lap&T al mercato dei beni culturali.

*“Il progetto ‘Emptyscapes’ ha tra i suoi obiettivi quello di stimolare cambiamenti nel modo in cui studiamo i paesaggi archeologici, passando da un approccio basato sul «sito» all’esplorazione del continuum archeologico, secondo una prospettiva più ampia e priva di discontinuità. Dopo più di quindici anni di indagini integrate e tre campagne di scavo, abbiamo dimostrato che in alcune circostanze è possibile implementare con successo questa strategia attraverso l’integrazione di diversi metodi archeologici. I risultati più significativi riguardano l’opportunità di estendere allo studio dei paesaggi in modo concreto (non metaforico, ideologico o teorico) il metodo stratigrafico mentre sul fronte della ricostruzione storica si aprono scenari inediti e domande del tutto nuove.”*, afferma **il professor Campana**.

La partecipazione è libera e gratuita